



SIA (Sostegno per l'Inclusione Attiva)

Con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del Decreto interministeriale del 26 maggio 2016, è stato esteso a tutto il territorio nazionale il SIA (Sostegno per l'Inclusione Attiva), una **misura di contrasto alla povertà che prevede l'erogazione di un sussidio economico alle famiglie in condizioni economiche disagiate** nelle quali almeno un componente sia minorenni oppure sia presente un figlio disabile o una donna in stato di gravidanza accertata.

Il progetto viene costruito insieme al nucleo familiare sulla base di una valutazione globale delle problematiche e dei bisogni e coinvolge tutti i componenti, instaurando **un patto tra servizi e famiglie** che implica una reciproca assunzione di responsabilità e di impegni. Le attività possono riguardare i contatti con i servizi, la ricerca attiva di lavoro, l'adesione a progetti di formazione, la frequenza e l'impegno scolastico, la prevenzione e la tutela della salute. L'obiettivo è aiutare le famiglie a superare la condizione di povertà e riconquistare gradualmente l'autonomia.

Le risorse disponibili per assicurare l'erogazione del sostegno economico a coloro che faranno richiesta del SIA sono 750 milioni di euro per l'anno 2016.

I Comuni e/o gli Ambiti territoriali devono garantire adeguate professionalità; rafforzare la capacità di operare in rete con altri soggetti pubblici, privati e del terzo settore; ripensare il modello organizzativo dei servizi e attivare misure rivolte ai componenti dei nuclei familiari beneficiari del sostegno economico (formazione, tirocini, borse lavoro, misure di accompagnamento sociale).

I Comuni e/o gli Ambiti territoriali potranno accedere alle risorse del PON Inclusione che, con oltre 1 miliardo di euro, nei prossimi sette anni sosterrà il potenziamento della rete dei servizi sociali e la loro collaborazione con i servizi per l'impiego e con gli altri attori territoriali (Asl, scuola, ecc.).

Le risorse verranno assegnate attraverso "Avvisi non competitivi". Per ricevere i finanziamenti, i Comuni e/o gli Ambiti dovranno presentare delle proposte progettuali di interventi - da realizzare su base triennale - destinati ai beneficiari del SIA e al rafforzamento dei servizi loro dedicati, conformi alle Linee guida per l'attuazione del SIA.

AVVISO 3

Pubblicato il 3 agosto 2016, finanzia gli interventi da realizzare nei prossimi tre anni. **Le risorse destinate agli Ambiti territoriali ammontano complessivamente a poco meno di 500 milioni di euro.**

Le domande devono essere presentate dai Comuni capofila degli Ambiti territoriali entro le ore 16:00 del 30 dicembre 2016.

Le azioni ammissibili sono: Rafforzamento dei servizi sociali – Interventi socio-educativi e di attivazione lavorativa – Promozione di accordi di collaborazione in rete

La definizione delle azioni nelle proposte di intervento dovrà partire da un'analisi del contesto di riferimento che fotografi lo stato del sistema di offerta dei servizi sociali presenti sul territorio erogati dall'Ambito stesso o dai Comuni ad esso associati e da altri soggetti, la presenza di reti sul territorio, l'accessibilità delle misure di politica attiva del lavoro per gli utenti dei servizi sociali e dovrà pertanto riflettere i fabbisogni necessari all'attuazione delle funzioni richieste dalla misura. Dovranno inoltre essere indicati i risultati concreti che si vogliono raggiungere.

Documenti: SIA Come funziona pdf SIA Linee guida pdf SIA Azioni ammissibili pdf SIA -PON- Inclusione- Avviso3 pdf SIA-Riparto-delle-risorse-per-ambito-territoriale pdf

in **Cartella materiali** <http://www.cooperativarete.it/index.php/eventi-e-iniziativa-top/410-25-novembre-convegno-su-poverta-e-disuguaglianze>



Unione europea
Fondo sociale europeo



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*
Direzione Generale per l'Inclusione e le Politiche Sociali

TABELLA 30: Ripartizione fondi PON-I per ambito in Lombardia

Denominazione ambiti territoriali Lombardia	Comuni/Enti Capofila	Totale popolazione residente per ambito	Riparto risorse periodo 2016-2019
Bassa Bresciana Centrale (Leno Distretto 9)	Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona	116.936	€ 205.467,00
Bassa Bresciana Occidentale (Orzinuovi Distretto 8)	Comune di Orzinuovi	57.297	€ 100.676,00
Bassa Bresciana Orientale (Montichiari Distretto 10)	Comune di Montichiari	66.413	€ 116.694,00
Brescia (Distretto 1)	Comune di Brescia	200.750	€ 352.736,00
Brescia Est (Rezzato Distretto 3)	Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla Persona	97.695	€ 171.659,00
Brescia Ovest (Gussago Distretto 2)	Azienda Speciale Consortile "Ovest Solidale"	100.907	€ 177.303,00
Garda-Salo (Distretto 11)	Comunità Montana Parco Alto Garda Bresciano	124.656	€ 219.032,00
Oglio Ovest (Chiari Distretto 7)	Comune di Chiari	95.371	€ 167.576,00
Sebino (Iseo Distretto 5)	Comune di Iseo	55.325	€ 97.211,00
Valle Sabbia (Distretto 12)	Comunità Montana di Valle Sabbia	75.802	€ 133.191,00
Valle Trompia	Comunità Montana di Valle Trompia	112.895	€ 198.367,00
Vallecarnonica	Comunità Montana di Vallecarnonica	101.118	€ 177.674,00